



Al Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 1-6-1939, n.1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

VISTO l'art.822 del codice civile;

I resti archeologici, appartenenti al muro di cinta romano di Tortona rimessi in luce nell'ambito dell'immobile sito nel Comune di Tortona (Alessandria) segnato in catasto al foglio n.38, particelle nn.66 e 67, partita n.1943, di proprietà del Signor Guzzardi Innocenzo di Emilio e Tino Rosa fu Pio in Guzzardi, usufruttuaria in parte, e particella n.65, partit.n.3168, di proprietà della Ditta Rolandi Francesco fu Pietro, appartenenti allo Stato, ai sensi dell'art.44 della legge 1° giugno 1939, n.1089, sono riconosciuti di particolare interesse ai sensi della stessa legge perchè costituiscono il più antico esempio di opera romana fortificata in Piemonte e rappresentano una testimonianza preziosa per la conoscenza della storia, della topografia e dell'urbanistica della città romana.

Roma, il 29 APR. 1972



IL MINISTRO

f. to Zanca

Per copia conforme
Il Direttore Capo Divisione

[Signature]

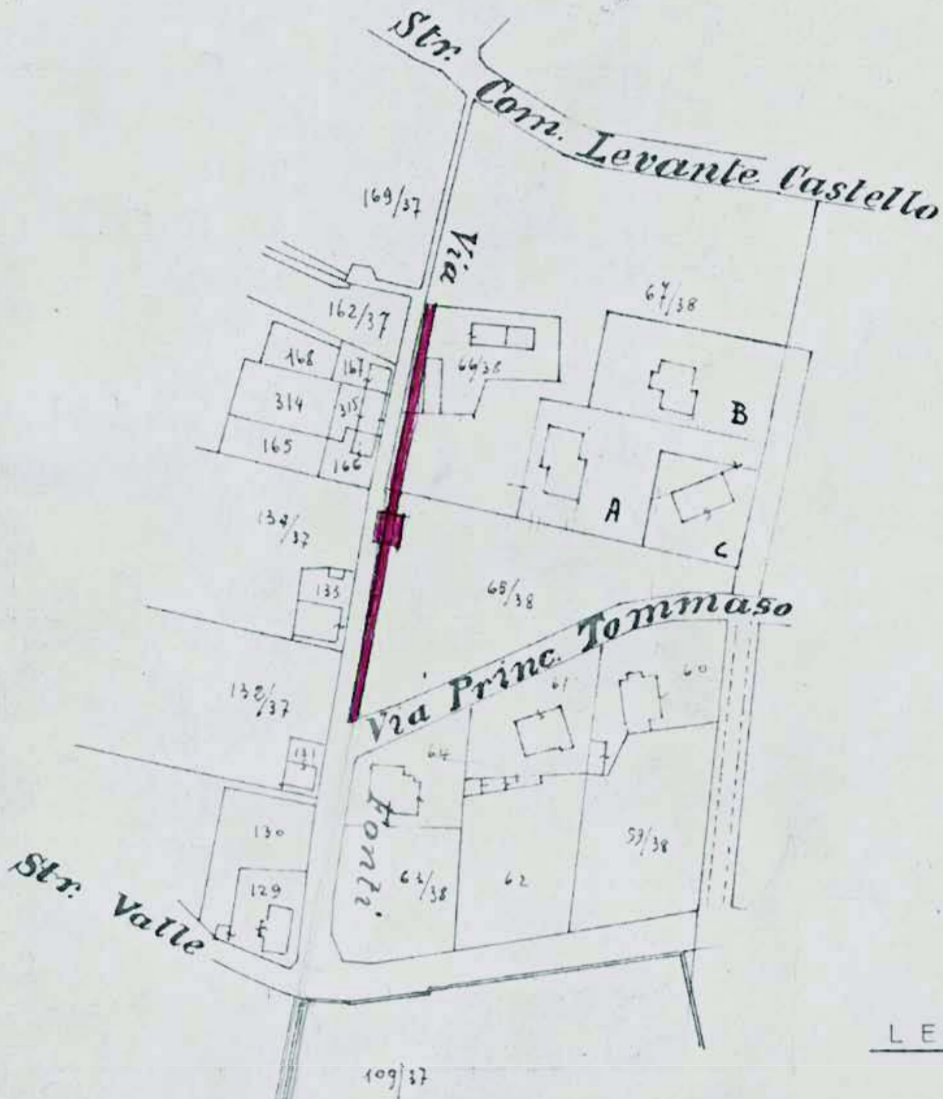
CAT/ab

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' PER IL PIEMONTE

TORINO



LEGENDA



= Immobile da accollonnare al Catasto tra i beni del Demanio Pubblico.-

Convento Padri
Cappuccini



IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

Dot. Silvana FINOCCHI

Scala 1:2.000